



🏠 Home -> Friuli Venezia Giulia -> Il Friuli raddoppia gli incassi della tassa di soggiorno. Quest'anno vale oltre 4 milioni e mezzo di euro



Il Friuli raddoppia gli incassi della tassa di soggiorno. Quest'anno vale oltre 4 milioni e mezzo di euro

in Friuli Venezia Giulia 6 Agosto 2019 0 20 Visite

Raddoppio record per le casse dei comuni friulani che hanno applicato la tassa di soggiorno. Nel 2019 grazie ai turisti che sceglieranno e hanno scelto il Friuli Venezia Giulia come meta delle loro vacanze, si incasseranno a fine anno circa 4 milioni e mezzo di euro, praticamente il 48,2% in più rispetto ai 3 milioni di euro dell'anno scorso.

Un quasi raddoppio milionario, quello dalla tassa stimato dalla Fondazione Think Tank Nord Est, dovuto anche ai nuovi Comuni che quest'anno hanno introdotto la tassa come Duino Aurisina, Forni Avoltri e Ravascletto; mentre Trieste, Sauris e Arta Terme l'hanno introdotta a 2018 in corso.

Vuoi capire come incrementare il tuo business?

C'è se un b mot

SONEGO SPORT

a Godega di Sant'Urbano (TV)

SCOPRI CHE PREZZI!



Tutto per

COLORIFICIO POSTUMIA

Stima del gettito 2018-2019 dell'imposta di soggiorno nei Comuni del Friuli Venezia Giulia.

Comune	Gettito previsto		
	2018	2019	Quota %
Trieste	750.000	1.710.000	38,3
Lignano Sabbiadoro (UD)	1.500.000	1.600.000	35,8
Grado (GO)	700.000	1.000.000	22,4
Duino Aurisina (TS)	-	60.000	1,3
Aquileia (UD)	48.000	42.000	0,9
Forni Avoltri (UD)	-	23.000	0,5
Sauris (UD)	15.000	20.500	0,5
Arta Terme (UD)	3.000	15.000	0,3
Ravascletto (UD)	-	no previsione	-
Totale FVG	3.016.000	4.470.500	100,0

Fonte: elaborazioni Fondazione Think Tank Nord Est su dati bilanci preventivi dei Comuni.

Nota: il dato del gettito 2018 per i Comuni di Sauris e Arta Terme è stato stimato dalla Fondazione Think Tank Nord Est.

A dividersi i milioni incassati saranno quindi in totale 9 Amministrazioni, e nella classifica degli incassi il Comune a fare man bassa incassando il 38% del totale è Trieste che passa dai 750mila euro del 2018 al milione e 710mila che incasserà nell'anno in corso.

Al secondo posto c'è la località balneare di Lignano Sabbiadoro con il 35,8% del totale e 1,6 milioni di euro di gettito, 100 mila in più rispetto il 2018.

Segue la spiaggia di Grado con 1 milione di euro, con 300 mila euro in più dal 2018.

Al quarto posto con 60mila euro c'è Duino Aurisina che ha applicato per la prima volta la tassa. Al quinto posto c'è Aquileia, l'unico comune che incasserà meno dell'anno precedente, passando dai 48 mila euro del 2018 ai 42mila del 2019, con lo 0,9% del totale. Segue Forni Avoltri che incasserà 23mila, Sauris 20mila e 500 euro, e Arta Terme con 15mila euro.

In coda c'è Ravascletto che avendo appena introdotto l'imposta, non ha ancora previsto quale potrebbe essere il gettito nel 2019.

"Nel complesso i maggiori incassi non debbono ingannare – spiega il presidente della Fondazione Think Tank Nord Est Antonio Ferrarelli – perché per buona parte sono dovuti al crescente numero di Comuni che hanno applicato la tassa – prosegue Ferrarelli –.

Il 2019 potrebbe infatti risultare un anno non eccezionale in termini di presenze per alcune località, soprattutto per quelle che nel tempo hanno faticato a restare competitive sul mercato globalizzato del turismo.

Le risorse per recuperare questa competitività ci sono, arrivano da questa tassa che strategicamente va usata per progetti utili e concreti, a cominciare dal potenziamento autostradale che dovrebbe agevolare l'arrivo dei turisti soprattutto sulle coste e non frenarli con code e tempi di percorrenza biblici".

**Oderzo: Via Postumia
Camino 4 - 0422 8**

**San Donà: Via C. V
103 - 0421 220 (**

Adesso anche Officina
Autorizzata FIAT a Oderzo

Via Postumia di Camino 39/b

Il Food a Oderzo?

Al Gambero d'oro

**Via
V. Rizzo 13**

scopri anche tu

Like 1

◀◀ Articolo Precedente
Regione Veneto: sconti fino a € 150 su
abbonamenti pendolari Treno+Bici

Articolo Successivo ▶▶
Veneto: buono-libri fino a 200 euro per
studenti a basso reddito